



News per i Clienti dello studio

Ai gentili clienti
Loro sedi

Studi di settore: al via la comunicazione delle anomalie

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **l'Agencia delle Entrate in data 05.06.2014 ha comunicato che le anomalie riscontrate in riferimento all'applicazione degli studi di settore verranno inoltrate**, per i soggetti iscritti, **direttamente tramite i servizi telematici Entratel e Fisconline**. Per garantire la ricezione delle comunicazioni in forma sicura, in ogni caso, **i contribuenti registrati ai servizi telematici online, qualora abbiano richiesto di ricevere un avviso, una email o un SMS ai recapiti registrati, saranno contattati anche con il metodo prescelto**. A partire dal 05.06.2014 l'Agencia delle Entrate ha proceduto ad **avviare i controlli relativi agli studi di settore in riferimento agli studi compilati per il triennio 2010-2012**. Si ricorda ai contribuenti che il cassetto fiscale è il servizio che consente agli utenti dei servizi telematici di consultare le proprie informazioni fiscali. Per accedere al cassetto fiscale e conoscere la propria posizione in merito agli studi di settore, è **sufficiente richiedere il pin e la password di accesso ai servizi online dell'Agencia. Una volta entrati nel cassetto basta selezionare dal menu a sinistra la voce studi di settore**. I contribuenti che sono stati interessati dalla comunicazione di anomalia potranno fornire risposta all'Agencia delle Entrate attraverso l'apposito software messo a disposizione online. Assieme al comunicato stampa, **sono state pubblicate le bozze delle comunicazioni che verranno recapitate ai contribuenti nei confronti dei quali l'Agencia ritiene sussistenti anomalie per il periodo 2010-2012**.

Premessa

Con comunicato stampa del 05.06.2014 l'Agencia delle Entrate **annuncia l'avvio delle verifiche nei confronti dei contribuenti in materia di studi di settore**. Sono interessati, in particolare, coloro

che negli anni 2010-2012 hanno compilato degli studi di settore, in riferimento ai quali sono state riscontrate anomalie. Assieme al comunicato stampa l’Agenzia delle Entrate ha pubblicato il testo delle bozze di comunicazione che in questi giorni sono recapitate ai contribuenti anche tramite i servizi telematici (Entratel e Fisconline).

Le anomalie degli studi di settore

L’Agenzia delle Entrate, al fine di sensibilizzare i contribuenti soggetti agli studi di settore, invia, agli stessi, una moltitudine di **lettere di segnalazione riguardanti la presenza di presumibili difformità riscontrate negli studi di settore in relazione alle dichiarazioni presentate per i periodi d’imposta 2010-2012.**

OSSERVA

Per essere il destinatario delle suddette comunicazioni, non necessariamente, il contribuente deve risultare “non congruo”; la circostanza del suo allineamento alle soglie individuate da GERICO è assolutamente irrilevante ai fini della segnalazione. Ne consegue che, devono far fronte alle “missive” dell’Amministrazione Finanziaria anche i contribuenti “congrui”, che però risultano, per diverse circostanze, non coerenti o che abbiano dichiarato dati che secondo l’Agenzia delle entrate non sembrano essere corretti.

Lo scopo delle suddette comunicazioni è sostanzialmente quello di indurre il contribuente a tenere dei comportamenti virtuosi, ovvero, rendere note le ragioni dello scostamento, prima che l’amministrazione finanziaria proceda successivamente attraverso gli strumenti a sua disposizione: accertamento sintetico e redditometro.

OSSERVA

Le suddette missive inviate al contribuente sono semplicemente un ammonimento atto a valutare attentamente la situazione di anomalia evidenziata, allo scopo di dissuadere che eventuali comportamenti non corretti vengano reiterati. A tale proposito si ricorda che nel testo della comunicazione degli anni scorsi veniva chiaramente riportato che *“qualora le anomalie evidenziate fossero riscontrate anche nella dichiarazione relativa al periodo d’imposta successivo, la posizione del contribuente sarà inserita in apposite liste selettive utilizzate per la formazione dei piani annuali di controllo”.*

In merito alle anomalie che vengono comunicate, il contribuente può fornire eventuali chiarimenti o precisazioni utilizzando il **software “Comunicazioni anomalie 2014”**, disponibile gratuitamente sul sito internet dell’Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.it (sezione “studi di settore e parametri”), a partire dalla seconda decade di giugno 2014

Le bozze

Di seguito riportiamo alcuni **testi delle bozze pubblicate dall'Agenzia delle Entrate in data 05.06.2014 concernenti le incongruenze più rilevanti** (raggruppate per genere di anomalia):

LE BOZZE																																
Tipo di incongruenza	Testo																															
<p>INCOERENZA TRA RIMANENZE FINALI 2011 ED ESISTENZE INIZIALI 2012</p>	<p>Gentile Contribuente,</p> <p>Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodi d'imposta 2011 e 2012):</p> <p style="text-align: center;">INCOERENZA TRA RIMANENZE FINALI 2011 ED ESISTENZE INIZIALI 2012</p> <p>In particolare, dall'analisi dei modelli presentati per i periodi di imposta 2011 e 2012, risulterà un'incoerenza tra le rimanenze finali indicate nel modello relativo al 2011 e le esistenze iniziali indicate nel modello relativo al 2012. Riportiamo le informazioni in questo prospetto:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">Periodo d'imposta 2011</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">Periodo d'imposta 2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px;">Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (rigo F13 quadro "F" Elementi contabili)</td> <td style="width: 50%;"></td> <td style="width: 50%; padding: 5px;">Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (rigo F12 quadro "F" Elementi contabili)</td> <td style="width: 50%;"></td> </tr> </tbody> </table>	Periodo d'imposta 2011		Periodo d'imposta 2012		Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (rigo F13 quadro "F" Elementi contabili)		Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (rigo F12 quadro "F" Elementi contabili)																								
Periodo d'imposta 2011		Periodo d'imposta 2012																														
Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (rigo F13 quadro "F" Elementi contabili)		Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (rigo F12 quadro "F" Elementi contabili)																														
<p>INCOERENZE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO</p>	<p>Gentile Contribuente,</p> <p>Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodi d'imposta 2010, 2011 e 2012):</p> <p style="text-align: center;">INCOERENZE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO</p> <p>In particolare, dall'analisi dei modelli presentati per i periodi di imposta 2010, 2011 e 2012, risultano incoerenze nella gestione del magazzino (durata delle scorte molto alta e comunque superiore a quella che si registra mediamente per le imprese del settore), accompagnata da un incremento delle rimanenze finali. Riportiamo le informazioni in questo prospetto:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="3" style="text-align: center;">Periodo d'imposta</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">2010</th> <th style="text-align: center;">2011</th> <th style="text-align: center;">2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">Studio di settore</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Indicatore durata delle scorte</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Valore calcolato sui dati dichiarati</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Soglia massima di coerenza relativa al settore</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>L'incremento del valore delle rimanenze finali, in presenza di valori non coerenti dell'indicatore relativo alla gestione del magazzino, denota generalmente una situazione anomala; infatti, se l'incoerenza non è riferibile a una particolare situazione di mercato o relativa alla gestione, potrebbe dipendere dal fatto che non è stato indicato correttamente l'effettivo valore delle giacenze.</p>		Periodo d'imposta			2010	2011	2012	Studio di settore				Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale				Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale				Indicatore durata delle scorte				Valore calcolato sui dati dichiarati				Soglia massima di coerenza relativa al settore			
	Periodo d'imposta																															
	2010	2011	2012																													
Studio di settore																																
Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale																																
Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale																																
Indicatore durata delle scorte																																
Valore calcolato sui dati dichiarati																																
Soglia massima di coerenza relativa al settore																																

<p>INCOERENZE RELATIVE AI BENI STRUMENTALI</p>	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):</p> <p style="text-align: center;">INCOERENZE RELATIVE AI BENI STRUMENTALI</p> <p>In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo di imposta 2012, ris un'incoerenza tra la mancata indicazione del valore dei beni strumentali (rigo F29, campo 1, quadro F, "Elementi contabili") e l'indicazione delle relative quote di ammortamento (rigo 1 campo 2, del quadro F, "Elementi contabili") in presenza di beni strumentali dichiarati nel mod. Inoltre, il valore dei beni in questione costituisce uno degli elementi considerati dallo studi settore per la stima dei ricavi attribuibili all'impresa.</p>
<p>INCOERENZA RELATIVA ALL'INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE</p>	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):</p> <p style="text-align: center;">INCOERENZA RELATIVA ALL'INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE</p> <p>In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, <u>l'indicato Incidenza dei costi residuali di gestione calcolato rispetto ai ricavi dichiarati - righe del quadro "Elementi contabili" (F22, campo 1 - F22, campo 2 - F22, campo 3 + F23, campo 1 - F23, camp 2) * 100 / (F01 + F02, campo 1 - F02, campo 2 + (F07, campo 1 - F07, campo 2) - (F06, campo - F06, campo 2)) risulta superiore al doppio della soglia massima e i costi residuali (righe F2 campo 1 - F22, campo 2 - F22, campo 3 + F23, campo 1 - F23, campo 2) superano i 5.000 euro.</u></p>
<p>INCOERENZA INDICATORE INCIDENZA ALTRE COMPONENTI NEGATIVE SUI COMPENSI</p>	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):</p> <p style="text-align: center;">INCOERENZA INDICATORE INCIDENZA ALTRE COMPONENTI NEGATIVE SUI COMPENSI</p> <p>In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, <u>l'indicato Incidenza delle altre componenti negative calcolato rispetto ai compensi dichiarati - righe del quad G "Elementi contabili" (G12 * 100 / G01) risulta superiore al doppio della soglia massima e le alt componenti negative (rigo G12) superano i 5.000 euro.</u></p>
<p>INCOERENZA INDICATORE INCIDENZA ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI</p>	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):</p> <p style="text-align: center;">INCOERENZA INDICATORE INCIDENZA ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI</p> <p>In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, <u>l'indicator Incidenza delle altre componenti negative calcolato rispetto ai compensi dichiarati - righe del quadr G "Elementi contabili" ((G12 - G20 - G21) * 100 / G01) risulta superiore al doppio della soglia massima e le altre componenti negative (rigo G12 - G20 - G21) superano i 5.000 euro.</u></p>

**INCOERENZE
RELATIVE ALLA
GESTIONE DEL
MAGAZZINO**

Gentile Contribuente,

Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

INCOERENZE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO

In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta un'incoerenza nella gestione del magazzino (durata delle scorte molto alta e comunque superiore a quella che si registra mediamente per le imprese del settore), accompagnata da un incremento delle rimanenze finali. Riportiamo le informazioni in questo prospetto:

Periodo d'imposta 2012	
Studio di settore	
Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	
Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	
Indicatore durata delle scorte	
Valore calcolato sui dati dichiarati	
Soglia massima di coerenza relativa al settore	

L'incremento del valore delle rimanenze finali, in presenza di valori non coerenti dell'indicatore relativo alla gestione del magazzino, denota generalmente una situazione anomala; infatti, se l'incoerenza non è riferibile a una particolare situazione di mercato o relativa alla gestione, potrebbe dipendere dal fatto che non è stato indicato correttamente l'effettivo valore delle giacenze.

**PRESENZA DI
SOCI CON
PERCENTUALE DI
LAVORO
PRESTATO
INFERIORE AL
50% E ASSENZA
DI ALTRI
ADDETTI**

Gentile Contribuente,

Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

**PRESENZA DI SOCI CON PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
INFERIORE AL 50% E ASSENZA DI ALTRI ADDETTI**

In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta l'indicazione della presenza di soci con percentuale di lavoro prestatato inferiore al 50%, l'assenza di altro personale e un numero di giornate di apertura superiore a 300.

L'indicazione di bassi valori percentuali riguardo al lavoro prestatato dai soci, in assenza di altro personale dedicato all'attività, rappresenta una possibile anomalia che, tra l'altro, era stata evidenziata nella fase di invio telematico della dichiarazione (segnalazione non bloccata contraddistinta dal simbolo "*" asterisco).

**MANCATA
INDICAZIONE DI
DATI NEL
MODELLO STUDI
DI SETTORE**

Gentile Contribuente,

Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

MANCATA INDICAZIONE DI DATI NEL MODELLO STUDI DI SETTORE

In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, non sembra siano state correttamente indicate una o più delle seguenti informazioni:

- numero di "Soci o associati che prestano attività nello studio" (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni);
- numero di "Ore settimanali dedicate all'attività";
- numero di "Settimane di lavoro nell'anno".

La mancanza di una o più di queste informazioni rappresenta una possibile anomalia, in presenza di un'attività professionale svolta in condizioni di normalità, in quanto costituiscono elementi indispensabili ai fini della corretta applicazione dello studio di settore.

<p>OMESSA INDICAZIONE DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI</p>	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):</p> <p style="text-align: center;">OMESSA INDICAZIONE DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI</p> <p>In particolare, nel modello presentato per il periodo d'imposta 2012, non è stato indicato nel riquadro F29, campo 1 del quadro "F - Elementi contabili", il valore dei beni strumentali, pur in presenza nel quadro "E - Beni strumentali" (o in altri quadri), di dati strutturali relativi a beni della stessa natura. La mancata indicazione rappresenta una possibile anomalia, poiché il valore di questi beni uno degli elementi considerati dallo studio di settore per stimare i ricavi da attribuire all'impresa.</p>										
<p>INCOERENZE TRA DATI INDICATI IN UNICO 2013 E MODELLO STUDI DI SETTORE</p>	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):</p> <p style="text-align: center;">INCOERENZE TRA DATI INDICATI IN UNICO 2013 E MODELLO STUDI DI SETTORE</p> <p>In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta un'incoerenza tra i dati contabili indicati nel modello (quadro F o quadro G, "Elementi contabili") e gli stessi dati indicati nel modello di dichiarazione UNICO 2013. Questa anomalia era stata già evidenziata nella fase di invio telematico della dichiarazione (diagnostico individuato con la lettera "C" preceduta da tre asterischi - Controlli bloccanti confermabili).</p>										
<p>INDICAZIONE DI UNA SITUAZIONE DI NON NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NELLE DICHIARAZIONI 2010 - 2012</p>	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodi d'imposta 2010 - 2011 - 2012):</p> <p style="text-align: center;">INDICAZIONE DI UNA SITUAZIONE DI NON NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NELLE DICHIARAZIONI RELATIVE AL TRIENNIO 2010 - 2012</p> <p>In particolare, dall'analisi dei modelli UNICO presentati per i periodi d'imposta 2010 - 2011 - 2012, risulta indicata come causa di esclusione dall'applicazione degli studi di settore quella individuata dal codice "7 - Altre situazioni di non normale svolgimento dell'attività", per un triennio consecutivo. L'indicazione di questa causa di esclusione per un triennio consecutivo, anche se ammessa dalla normativa vigente, evidenzia una possibile situazione anomala.</p>										
<p>INCONGRUENZA TRA CODICE ATTIVITÀ E DATI STRUTTURALI INDICATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE</p>	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):</p> <p style="text-align: center;">INCONGRUENZA TRA CODICE ATTIVITÀ E DATI STRUTTURALI INDICATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE</p> <p>Nel modello VM03C - Commercio ambulante di mobili, articoli uso domestico - presentato per il periodo di imposta 2012, risulta un'incongruenza tra il codice attività e i dati strutturali indicati per l'applicazione degli studi di settore. In particolare, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - somma delle percentuali dei ricavi derivanti dai settori merceologici "Alimentari" (riga D01) e "Bevande ed olii" (riga D02) superiore a 50; - somma delle percentuali dei ricavi derivanti dai settori merceologici "Prodotti tessili" (riga D03) e "Abbigliamento ed accessori, abbigliamento intimo" (riga D04) superiore a 50; - percentuale dei ricavi derivanti dal settore merceologico "Calzature, pelletterie e valigeria" (riga D05) superiore a 50. <table border="1" data-bbox="456 1653 1449 1809"> <tr> <td>% di ricavi "Alimentari" (riga D01)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>% di ricavi "Bevande e olii" (riga D02)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>% di ricavi "Prodotti tessili" (riga D03)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>% di ricavi "Abbigliamento ed accessori, abbigliamento intimo" (riga D04)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>% di ricavi "Calzature, pelletterie e valigeria" (riga D05)</td> <td></td> </tr> </table> <p>La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, perché potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attività effettivamente esercitata.</p>	% di ricavi "Alimentari" (riga D01)		% di ricavi "Bevande e olii" (riga D02)		% di ricavi "Prodotti tessili" (riga D03)		% di ricavi "Abbigliamento ed accessori, abbigliamento intimo" (riga D04)		% di ricavi "Calzature, pelletterie e valigeria" (riga D05)	
% di ricavi "Alimentari" (riga D01)											
% di ricavi "Bevande e olii" (riga D02)											
% di ricavi "Prodotti tessili" (riga D03)											
% di ricavi "Abbigliamento ed accessori, abbigliamento intimo" (riga D04)											
% di ricavi "Calzature, pelletterie e valigeria" (riga D05)											

**INCOERENZA
TRA LE
RIMANENZE
FINALI** (relative a
opere,
forniture e servizi di
durata ultrannuale
di cui all'art.
93, comma 5, del
tuir) **E LE
CORRISPONDEN
TI ESISTENZE
INIZIALI**

Gentile Contribuente,

Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

**INCOERENZA TRA LE RIMANENZE FINALI (RELATIVE A OPERE,
FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART.
93, COMMA 5, DEL TUIR) E LE CORRISPONDENTI ESISTENZE INIZIALI**

In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012 risultano valori delle rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR e riportati al quadro "F" Elementi contabili (rigo F07, campo 2), superiori a quelli delle corrispondenti esistenze iniziali riportate nello stesso quadro (rigo F06, campo 2).

Esistenze iniziali (rigo F06 campo 2)	
Rimanenze finali (rigo F07 campo 2)	

Questa modalità di valutazione dovrebbe riguardare esclusivamente le opere, le forniture e i servizi di durata ultrannuale iniziati prima o durante il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2006 (per effetto dell'abrogazione dell'art. 93, comma 5, del Tuir ad opera del comma 70 dell'art. 1 della legge n. 296/2006).

**IMPRESE DEI
SERVIZI O DEL
COMMERCIO CHE
HANNO
INDICATO UN
VALORE DELLE
RIMANENZE
FINALI RELATIVE
A OPERE,
FORNITURE E
SERVIZI DI
DURATA
ULTRANNUALE**

Gentile Contribuente,

Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

**IMPRESE DEI SERVIZI O DEL COMMERCIO CHE HANNO
INDICATO UN VALORE DELLE RIMANENZE FINALI RELATIVE
A OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE**

In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta una incoerenza nell'indicazione di valori delle rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 del TUIR (rigo F07, campo 1, quadro "F" Elementi contabili).

Rimanenze finali (rigo F07 campo 1)	
-------------------------------------	--

**IMPRESE DEI
SERVIZI O DEL
COMMERCIO CHE
HANNO
INDICATO UN
VALORE
NEGATIVO DEL
COSTO DEL
VENDUTO,
COMPRESIVO
DEL COSTO PER**

Gentile Contribuente,

Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

**IMPRESE DEI SERVIZI O DEL COMMERCIO CHE HANNO
INDICATO UN VALORE NEGATIVO DEL COSTO DEL VENDUTO,
COMPRESIVO DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI**

In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta indicato un valore negativo del costo del venduto comprensivo del costo per la produzione di servizi (F12 + F14 - F13 + F15 - F36, del quadro F - "Elementi contabili"). Il valore in questione costituisce uno degli elementi considerati dallo studio di settore per la stima dei ricavi attribuibili all'impresa.

Esistenze iniziali (rigo F12)	
Rimanenze finali (rigo F13)	
Costo acquisto merci (rigo F14)	
Costo produzione servizi (rigo F15)	
Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) (rigo F36)	

LA PRODUZIONE DEI SERVIZI											
IMPRESE CHE HANNO INDICATO UN VALORE NEGATIVO DEL COSTO DEL VENDUTO RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):</p> <p style="text-align: center;">IMPRESE CHE HANNO INDICATO UN VALORE NEGATIVO DEL COSTO DEL VENDUTO RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO</p> <p>In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta indicato un valore negativo del costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso (F09 + F11 - F10 - F37, del quadro F - "Elementi contabili"). Tale valore costituisce uno degli elementi considerati dallo studio di settore per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa.</p> <table border="1" data-bbox="459 629 1417 813"> <tr> <td>Esistenze iniziali (riga F09)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rimanenze finali (riga F10)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Costi acquisto beni ad aggio (riga F11)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti (riga F37)</td> <td></td> </tr> </table>	Esistenze iniziali (riga F09)		Rimanenze finali (riga F10)		Costi acquisto beni ad aggio (riga F11)		Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti (riga F37)			
Esistenze iniziali (riga F09)											
Rimanenze finali (riga F10)											
Costi acquisto beni ad aggio (riga F11)											
Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti (riga F37)											
VALORE DEL COSTO DEL VENDUTO, RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO, SUPERIORE AL VALORE DEI CORRISPONDEN TI RICAVI	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):</p> <p style="text-align: center;">VALORE DEL COSTO DEL VENDUTO, RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO, SUPERIORE AL VALORE DEI CORRISPONDENTI RICAVI</p> <p>In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, il valore del costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso (righi F09 + F11 - F10 - F37, del quadro F - "Elementi contabili"), <u>risulta superiore al valore dei corrispondenti ricavi</u> (riga F08).</p> <table border="1" data-bbox="459 1160 1423 1352"> <tr> <td>Esistenze iniziali (riga F09)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rimanenze finali (riga F10)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Costi acquisto beni ad aggio (riga F11)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti (riga F37)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso (riga F08)</td> <td></td> </tr> </table>	Esistenze iniziali (riga F09)		Rimanenze finali (riga F10)		Costi acquisto beni ad aggio (riga F11)		Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti (riga F37)		Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso (riga F08)	
Esistenze iniziali (riga F09)											
Rimanenze finali (riga F10)											
Costi acquisto beni ad aggio (riga F11)											
Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti (riga F37)											
Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso (riga F08)											
INCONGRUENZA TRA STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E DATI STRUTTURALI INDICATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE	<p>Gentile Contribuente, Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):</p> <p style="text-align: center;">INCONGRUENZA TRA STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E DATI STRUTTURALI INDICATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE</p> <p>In particolare, dall'analisi del modello dello studio di settore VM27A - Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca, presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta una incoerenza tra la compilazione del rigo B03 - "Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce" e la contemporanea compilazione del rigo B07 - "Concessione di box/banco vendita/posteggio su area pubblica (mercato)", per tutte le unità locali indicate.</p>										

**INCONGRUENZA
TRA STUDIO DI
SETTORE
PRESENTATO E
DATI
STRUTTURALI
INDICATI PER
L'APPLICAZIONE
DEGLI STUDI DI
SETTORE**

Gentile Contribuente,
Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

**INCONGRUENZA TRA STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E DATI
STRUTTURALI INDICATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE**

In particolare, dall'analisi del modello dello studio di settore VM08U - Commercio al dettaglio di giochi, giocattoli, articoli sportivi, presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta una delle anomalie relative al quadro D - "Elementi specifici dell'attività" di seguito riportate:

- percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di articoli di "Abbigliamento casual e calzature per il tempo libero" (rigo D04) superiore a 50;
- percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Personal computer" (rigo D22) superiore a 50;
- percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Articoli per la scuola (articoli di cancelleria, di cartoleria, ecc.)" (rigo D25) superiore a 50;
- percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di articoli di "Bigiotteria e/o accessori moda (fermacapelli, borse, foulard, ecc.)" (rigo D27) superiore a 50;
- percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Articoli casalinghi, cristallerie e vasellame" (rigo D28) superiore a 50;
- somma delle percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di "Bomboniere" (rigo D29) e "Articoli da regalo" (rigo D30) superiore a 50.

"Abbigliamento casual e calzature per il tempo libero" (rigo D04)	
"Personal computer" (rigo D22)	
"Articoli per la scuola (articoli di cancelleria, di cartoleria, ecc.)" (rigo D25)	
"Bigiotteria e/o accessori moda (fermacapelli, borse, foulard, ecc.)" (rigo D27)	
"Articoli casalinghi, cristallerie e vasellame" (rigo D28)	
Somma % di ricavi "Bomboniere" (rigo D29) + "Articoli da regalo" (rigo D30)	

**INCONGRUENZA
TRA STUDIO DI
SETTORE
PRESENTATO E
DATI
STRUTTURALI
INDICATI PER
L'APPLICAZIONE
DEGLI STUDI DI
SETTORE**

Gentile Contribuente,
Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

**INCONGRUENZA TRA STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E DATI
STRUTTURALI INDICATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE**

In particolare, dall'analisi del modello dello studio di settore VM16U - Commercio al dettaglio di articoli di profumeria e per l'igiene personale, presentato per il periodo d'imposta 2012, il valore dei ricavi derivanti dalla vendita di "Detersivi e prodotti per l'igiene della casa" (rigo D15 del quadro D - "Elementi specifici dell'attività") risulta superiore al 50% dei ricavi complessivi.

% di ricavi "Detersivi e prodotti per l'igiene della casa" (rigo D15)	
---	--

**INCONGRUENZA
TRA STUDIO DI
SETTORE
PRESENTATO E
DATI
STRUTTURALI
INDICATI PER
L'APPLICAZIONE
DEGLI STUDI DI
SETTORE**

Gentile Contribuente,
Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

**INCONGRUENZA TRA STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E DATI
STRUTTURALI INDICATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE**

In particolare, dall'analisi del modello dello studio di settore VD09A - Fabbricazione di mobili, poltrone e divani, porte e finestre in legno presentato per il periodo d'imposta 2012, la somma delle percentuali dei ricavi derivanti dai prodotti ottenuti/lavorati e dai servizi offerti: "Segati" (rigo D01), "Tranciati/sfogliati" (rigo D02) e "Imballaggi" (rigo D05) del quadro D - "Elementi specifici dell'attività", risulta superiore al 50% dei ricavi complessivi.

Somma % di ricavi "Segati" (rigo D01) + "Tranciati/sfogliati" (rigo D02) + "Imballaggi" (rigo D05)	
--	--

**INCONGRUENZA
TRA STUDIO DI
SETTORE
PRESENTATO E
DATI
STRUTTURALI
INDICATI PER
L'APPLICAZIONE
DEGLI STUDI DI
SETTORE**

Gentile Contribuente,

Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

**INCONGRUENZA TRA STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E DATI
STRUTTURALI INDICATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE**

In particolare, dall'analisi del modello dello studio di settore VD21U - Fabbricazione e confezionamento di occhiali comuni e da vista presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta un'incoerenza tra la presenza di percentuali di ricavi derivanti, rispettivamente, dalla "Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa" (rigo C03) e dalla clientela costituita dai "Privati" (rigo C20) entrambe superiori al 50% e, contemporaneamente, la mancata indicazione di fasi della produzione e/o lavorazione svolte internamente all'impresa (righe da D20 a D37- colonna 1)

% di ricavi "Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa" (rigo C03)	
% di ricavi "Privati" (rigo C20)	
barrare la casella (colonna 1 - "Svolte internamente", righe da D20 a D37)	Assenza dati

**ASSENZA DI
ASSOCIATI IN
PARTECIPAZION
E PRESENZA DI
UTILI
AGLI ASSOCIATI
IN
PARTECIPAZION
E CON APPORTO
DI SOLO LAVORO**

Gentile Contribuente,

Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

**ASSENZA DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE E PRESENZA DI UTILI
AGLI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE CON APPORTO DI SOLO LAVORO**

In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta un'incoerenza tra la mancata indicazione del numero e/o della percentuale di lavoro prestato da Associati in partecipazione e la presenza di utili spettanti agli associati in partecipazione con apporto di solo lavoro (rigo F23 campo 2).

**INCOERENZE
RELATIVE AI
BENI IMMOBILI**

Gentile Contribuente,

Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

INCOERENZE RELATIVE AI BENI IMMOBILI

In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta un'incoerenza tra la presenza di spese per la locazione di immobili (rigo F18 campo 2) e la mancata indicazione delle superfici delle unità locali utilizzate e, contemporaneamente, nei modelli nei quali è richiesta la relativa informazione, la mancata indicazione dell'utilizzo di uffici presso l'azienda o l'agenzia mandante e/o dei costi sostenuti per strutture polifunzionali e/o delle spese per l'utilizzo di servizi di terzi.

Alla luce di quanto sopra, si resta a disposizione per ogni qualsivoglia chiarimento in merito alle problematiche connesse a quanto argomentato. Cordiali saluti